

## Acqua e amianto: «Vanno cambiate

Unanimità per una mozione bipartisan, Iren dovrà avviare i lavori dal 2012

**BEVIAMO** acqua all'amianto e il Comune ordina a Iren di cambiare le tubature. Mentre l'assessore Ugo Ferrari cerca di limitare l'allarme, ieri in consiglio comunale è passata (all'unanimità) la mozione presentata da Ernesto D'Andrea (Pd) e firmata da consiglieri di quasi tutti i partiti (mancavano i grillini, che l'hanno però votata). Dovranno essere fatte analisi sulla presenza di amianto nell'acqua potabile e dal 2012 dovrà esse-

**D'ANDREA (PD)**

**«Iniziativa nata dal processo Eternit a Torino, là abbiamo ascoltato studiosi americani»**

re avviato un piano pluriennale «per la sostituzione di tutte le condutture dell'acqua domestica, costruite in cemento amianto, presenti nel comune di Reggio».

**Ernesto D'Andrea, come è nata questa mozione?**

«Dal processo Eternit di Torino (D'Andrea è avvocato della Provincia di Reggio e di familiari di vittime dell'amianto, ndr). Abbiamo ascoltato studiosi americani e scoperto che le consulenze fatte per il governo statunitense hanno messo in dubbio che l'amianto nell'acqua non sia nocivo».

**Ma l'Organizzazione mondiale della sanità non prevede limiti all'amianto nell'acqua.**

«Invece gli Usa hanno cambiato rotta. L'Oms dice che non ci sono prove certe per collegare l'ingestione di amianto all'insorgenza di tumori. Gli americani hanno capovolto questa impostazione e hanno messo un limite».

**Cosa affermano i ricercatori**

**americani?**

«La loro comunità scientifica è spaccata in due. C'è chi dice che certe quantità di amianto nell'acqua può causare tumori gastrointestinali».

**In questi anni ci sono state campagne per far bere l'acqua di rubinetto, anche nelle scuole: adesso invece scatta l'allarme.**

«Non è assolutamente il mio obiettivo e la mozione approvata oggi è un grande risultato concreto. Però non possiamo far finta di nulla, ignorare che un consulente dell'Usl di Bologna è categorico e dice che l'ingestione dell'amianto può causare tumori».

**Che le tubature dell'acqua fossero di cemento amianto si è sempre saputo. Ma è sem-**

**pre stato detto che non c'era pericolo.**

«La storia dell'amianto insegna la cautela. Basta pensare all'incredulità e all'incertezza che accompagnarono per decenni la presa di coscienza del rischio legato all'inhalazione delle sue particelle».

**Cosa prevede la mozione approvata dal consiglio comunale?**

«Ci impone senza mezzi termini di sostituire tutte le tubature di cemento-amianto presenti nel Comune di Reggio. È il 34 per cento della rete, chissà quanti chilometri sono...».

**Però le analisi, almeno quelle fatte sporadicamente finora, mostrano una presenza di amianto nettamente al di sotto dei limiti statunitensi.**

## tutte le tubature»

Analisi sulla presenza di microfibre

«Certo. Ma come si fa a sapere in tempo reale se una tubazione è talmente usurata da liberare nell'acqua tante particelle di amianto? È giusto applicare il principio di cautela».

**Chi deve pagare la sostituzione delle tubazioni?**

«Iren è una società che non può solo produrre utili, ma deve dare risposte per la salute di tutti».

**Intanto saranno fatte le analisi.**

### DUE POSIZIONI

**L'Oms afferma che non c'è nessun pericolo, ma gli Usa hanno messo un limite»**

«Voglio sapere qual è la presenza di queste fibre ultracorte e sottili, quelle che sfuggono anche ai depuratori».

**Ma la sostituzione delle tubature è già in corso...**

«Ma non c'è nessun piano, mentre ora si dovrà procedere con questo obiettivo. Del resto lo hanno già fatto in Sardegna...».

**Quindi Reggio non è la prima a impegnarsi per cambiare queste tubature.**

«No, ma è stato importante che il voto sia stato unanime. Perché sulla salute i partiti non possono essere divisi. Del resto nessuno poteva venire in consiglio a dire che il problema non esiste. Non perché l'abbia detto io, ma perché lo dicono ricercatori e studiosi».

**Cosa succederà ora?**

«Che ci riuniremo periodicamente in commissione, faremo fare le analisi e diffonderemo i dati. E Iren dovrà presentare un piano operativo pluriennale».

Paolo Patria





PD L'assessore  
Ugo Ferrari  
e il consigliere  
Ernesto D'Andrea



L'ASSESSORE UGO FERRARI TRANQUILLIZZA

## «Case e scuole, niente stop È sicura e buona da bere»

L'ACQUA di Reggio? L'assessore Ugo Ferrari (Pd) affronta la mozione sull'amianto cercando di smorzare le paure. «Da alcuni anni - spiega - Enia-Iren stanno sostituendo le tubature in cemento-amianto, già fatto per oltre 66 % degli 864 chilometri della rete». Resta un 34 % per cento, circa 294 chilometri. La novità è che ora i tempi dovranno essere accelerati e che l'obiettivo non sarà di sostituire del materiale usurato, ma di eliminarlo per i possibili rischi per la salute.

FERRARI difende apertamente l'acqua reggiana, evidentemente preoccupato delle ripercussioni che il voto sulla mozione potrà avere sui cittadini: «La nostra acqua è sicura e di ottima qualità, poichè vengono effettuati controlli rigorosi ben oltre i limiti di legge europei e nazionali». Ma i controlli sono raramente rivolti all'amianto. Ferrari segnala (senza però indicare date e il numero preciso dei controlli effettuati) che «pur non essendo obbligatorio, Iren ha effettuato diverse verifiche, e il numero più elevato di fibre di amianto riscontrato è di 1290 fibre per litro: una quantità infinitesimale se rapportata al parametro fissato

dall'unica nazione che ha introdotto controlli di questo tipo, gli Stati Uniti, che hanno stabilito la quota di particelle ammesse a 7 milioni per litro. A riguardo va sottolineato che la presenza di amianto nell'acqua minerale distribuita in bottiglia non può essere esclusa perchè non sono prescritti controlli in merito».

IN ATTESA delle analisi, il Comune non prevede interventi: «Non ci sono problemi per la salute e si confermano le condizioni per continuare a invitare i cittadini e le scuole ad utilizzare l'acqua del rubinetto per ragioni ambientali ed economiche. Il fatto che l'acqua pubblica viaggi in tubature di cemento-amianto non costituisce pericolo poichè l'acqua distribuita a Reggio è "mediamente dura" o "dura" con un elevato indice di aggressività che non è in grado di innescare fenomeni corrosivi e quindi di provocare la liberazione di particelle di amianto». Ferrari cita l'Oms (Organizzazione mondiale della sanità), che «conferma che non c'è alcuna prova seria, non c'è sufficiente evidenza che l'ingestione di amianto (non inalazione per la quale è vero il contrario) sia pericoloso per la salute, pertanto non viene ravvisata la necessità di stabilire un valore guida su considerazioni di natura sanitaria relativamente alla presenza di amianto nell'acqua potabile». Ma il testo della mozione votato dal consiglio comunale, anche alla luce dei limiti messi invece negli Stati Uniti, appare meno tranquillizzante.

